

**SCONTRO** Durissimo documento dell'associazione e de «La Compagnia» che organizzano «Se femm in quatter»

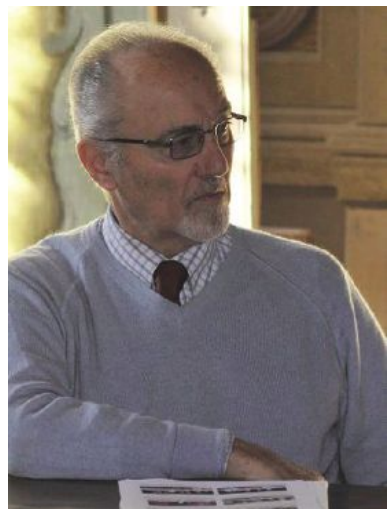
## L'Aido contro il sindaco e l'assessore alla Cultura: «Hanno cancellato la nostra rassegna teatrale benefica»

**VIMERCATE** (glz) La festa del quarantesimo compleanno di Aido Vimercate molto probabilmente non ci sarà: ad annunciarlo gli stessi vertici dell'associazione che quest'anno non potrà mettere in scena i propri spettacoli benefici all'interno dell'auditorium dell'Omnicomprensivo di via Adda, dopo la chiusura da parte del Comune per motivi di sicurezza.

E il caso della chiusura dell'auditorium dell'Omni mercoledì scorso è approdato anche in Consiglio comunale. Chiusura, come più volte ribadito dal sindaco **Francesco Sartini**, dettata dalla mancanza di certificazioni riguardanti l'impianto elettrico che andrebbe rifatto con una spesa che ammonta a circa 100mila; soldi che dovrebbero essere messi dalla provincia di Monza e

**Dopo la chiusura dell'auditorium dell'Omni il Comune non ha messo a disposizione altri spazi**

Brianza ma che difficilmente ha a disposizione l'ente sovracomunale: «Sartini ed il suo assessore alla cultura dimostrano tanta cura nell'organizzare le loro rassegne teatrali, comprando spettacoli in giro, ma nessuna attenzione verso le realtà cittadine - ha affermato in aula il consigliere Pd **Mariasole Mascia** - Una volta tamponata la situazione dell'Università del tempo libero, il sindaco ha pensato di aver risolto il problema di tutte le associazioni vimercatesi che da decenni usano con cadenza regolare l'auditorium, come per esempio Aido, La Compagnia con la loro ventennale rassegna teatrale. Sartini ha tirato per le lunghe, assicurando che tutto si sarebbe risolto per tempo, ha rinviato incontri e ha tranquillizzato gli animi, creando affidamento, per poi comunicare all'ultimo minuto la chiusura dell'au-



Fausto Scaccabarozzi presidente Aido del vimercatese. A fianco, il volantino realizzato da Aido per denunciare lo stop alla rassegna

ditorium e la conseguente impossibilità di svolgere la rassegna. Così facendo il sindaco ha messo queste associazioni in grave difficoltà. L'ennesima dimostrazione del disinteresse di questa amministrazione per le realtà associative della nostra città. Il che, se possibile, è ancor più grave e preoccupante della continua chiusura di servizi da parte della Giunta grillina».

Dure anche le parole dei vertici di Aido. «Proposta dall'A.I.D.O. e giunta alla 20° edizione, quest'anno la tradizionale rassegna non si potrà fare, nonostante le garanzie del Sindaco che così ci scrive il 6 giugno di quest'anno: "Confermo la disponibilità mia e dell'assessore Russo ad un confronto costruttivo e positivo nella salvaguardia della vostra benemerita e longeva attività ... suggerirei di programmare un incontro nei primi giorni di luglio..."».

Salvo poi informarci il 31 luglio,



con una laconica lettera, che la rassegna non potrà avere luogo: "...spiacenti di non poter dar corso alla vostra richiesta di prenotazione della rassegna..."».

Abbiamo chiesto e ripetutamente sollecitato al Sindaco un incontro, fino a quando l'assessore alla cultura ci ha spiegato che la causa dell'impossibilità di usare il teatro dell'Omnicomprensivo era la sua presunta - e sconfessata - in sede di risposta ad interrogazione consigliere - inagibilità.

Abbiamo subito contestato i tempi e i modi con cui l'amministrazione ha agito.

Ci risulta infatti che l'U.t.l. (università del tempo libero) conoscesse già da fine giugno la situazione, eppure il Sindaco il 7 luglio si è ver-

balmente impegnato con noi e con AIDO a garantire l'uso dell'auditorium.

Forse il Sindaco non sapeva che non aveva nessuno intenzione di autorizzare l'uso in deroga? Se così fosse, sarebbe stato, se non un dovere, almeno cortesia chiamarci per tempo per valutare insieme possibili soluzioni.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto a trovare per l'U.T.L. uno spazio alternativo al TeatrOreno, mentre per la rassegna teatrale "Se femm in quatter per Vimercaa" non è stato minimamente presa in considerazione tale disponibilità. L'Amministrazione Comunale avrebbe potuto rinunciare a qualche serata della rassegna comunale per inserirci. Invece ci ha chiesto di rivolgerci a TeatrOreno sapendo benissimo, come dimostrano le mail dell'ufficio cultura, che non c'era adeguata disponibilità di serate.

Sin dal suo insediamento, l'assessore alla Cultura ha creato complicazioni alla rassegna teatrale "Se femm in quatter per Vimercaa", definendoci persino in alcune occasioni "concorrenti".

Concorrenti perché l'Amministrazione Comunale sino ad ora ha organizzato manifestazioni teatrali a carico dei vimercatesi e per lo più frequentate da forestieri.

La nostra rassegna può invece contare, da sempre, su più di cento ab-

**«Sin dal suo insediamento l'assessore ci ha creato complicazioni e ci ha boicottato»**

bonati a tutti gli spettacoli, è fruita soprattutto da vimercatesi e non costa nulla alle casse del comune di Vimercate.

L'organizzazione della rassegna teatrale "Se femm in quatter per Vimercaa" sulla base delle garanzie scritte, ha impegnato le compagnie teatrali, che ora dovranno essere disdette con inevitabili costi, a danno della nostra immagine e degli spettatori affezionati.

Senza contare che le nostre associazioni in buona parte vivono dalle entrate rassegna teatrale.

Non ci è stato detto quando potrà essere programmata eventuale futura rassegna teatrale e questo ci fa pensare che la rassegna teatrale A.I.D.O. sarà definitivamente eliminata. Di questo l'Amministrazione comunale è l'unica responsabile.

Chiediamo al Sindaco di non farsi sempre negare, di rifiutare il confronto, e soprattutto di affrancarsi dal suo assessore alla cultura, trovando una soluzione che ci permetta di continuare a svolgere la nostra attività come da 20 anni a questa parte».

Lorenzo Giglio